



In Questa Settimana...

Oggi, Domenica 24 Novembre

ore 13.00 **Pranzo insieme con le persone sole** della parrocchia in Centro parrocchiale

Lunedì 25 Novembre

ore 18.00 **Incontro con i catechisti** in Centro Parrocchiale

Mercoledì 27 Novembre

ore 16.30 / 16.45 **Incontri di catechesi per i ragazzi della Iniziazione Cristiana**

Venerdì 29 Novembre

ore 21.00 **Incontro con la Parola** della 1a domenica di Avvento in Centro parrocchiale

Domenica 1 Dicembre

1a Domenica di Avvento e inizio del nuovo Anno liturgico



L'Azione Cattolica diocesana celebrerà la **Giornata dell'Adesione Domenica 8 dicembre** p. v. presso il Duomo di San Mauro a Cavarzere. Per l'occasione è disponibile un pullman che partirà da Chioggia. Per coloro che desiderano prenotare un posto, rivolgersi a Cristina Gamba entro e non oltre domenica 1 dicembre.



LA VOCE DI PAPA FRANCESCO...

"Per accogliere la regalità di Gesù siamo chiamati a fissare lo sguardo sul Crocifisso per diventargli sempre più fedeli. Quante volte invece, anche tra noi, si sono ricercate le appaganti sicurezze offerte dal mondo. Quante volte siamo stati tentati di

scendere dalla croce.

La forza di attrazione del potere e del successo è sembrata una via facile e rapida per diffondere il Vangelo, dimenticando in fretta come opera invece il regno di Dio.

Siamo chiamati a guardare al vero volto del nostro Re, quello che splende nella Pasqua, e a riscoprire il volto giovane e bello della Chiesa, che splende quando è accogliente, libera, fedele, povera nei mezzi e ricca nell'amore, missionaria".



VOCE
della comunità parrocchiale della cattedrale

Domenica 24 Novembre 2019

34a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO
Anno C

Oggi sarai con me...

La solennità di Cristo Re dell'universo coincide con la conclusione dell'anno liturgico.

Già le letture delle scorse domeniche ci avevano invitato a riflettere sul tema delle realtà ultime, cioè la morte, il giudizio, la risurrezione dai morti e la speranza sulla fine dell'ordine storico presente.



La parola di Dio odierna invita finalmente a contemplare il Signore, Re dell'universo, come colui che porta a compimento la storia riconciliando gli uomini con Dio per ristabilire la comunione compromessa dal peccato delle origini (**seconda lettura**).

La **prima lettura**, dal canto suo, ricorda che il compito primario dei re in Israele era di pascere il popolo, averne cioè cura, sia sul piano materiale sia su quello spirituale. Poiché i re di Israele, Davide compreso, mostrarono di essere fragili e peccatori, ben presto nacque, grazie alla predicazione dei profeti, la speranza messianica, che riecheggia nella narrazione della crocifissione e della morte di Gesù (**vangelo**).

Morendo in croce, Gesù, centro della storia, non esercita la propria regalità in maniera trionfalistica, alla stregua dei potenti di questo mondo, ma attraverso il dono totale di sé per la salvezza dell'umanità.

Buona Domenica e buona Settimana!



*Per i Genitori ...
Il compito di
educare alla Fede*

**Cosa posso dire
o testimoniare ai miei figli?**

Cerco di annotare qui in rapida sintesi i contenuti essenziali del messaggio cristiano:

- Sono figlio di Dio, unico e irripetibile: egli ha creato me e tutte le cose esistenti. Dio mi ama, ama i miei fratelli e sorelle, ama il mondo e la storia.

- Dio mi ama con un amore che mi lascia libero di scegliere tra il bene e il male. La libertà dell'uomo ha consentito che il peccato segnasse ogni persona e il mondo.

- Quando l'uomo sceglie il male, Dio gli viene incontro con la sua misericordia che perdona e ama "ad oltranza", aspettando che l'uomo si converta.

- Dio si è rivelato progressivamente nella storia degli uomini. Ha scelto un popolo, lo ha educato con pazienza e amore e lo ha unito a sé come sua sposa. Da esso Dio si attende una risposta nel dialogo (preghiera) e nei comportamenti (morale).

- Nella pienezza dei tempi Dio stesso è entrato nella storia umana nella persona del Figlio Gesù Cristo e, divenuto visibile, ha parlato e agito da uomo, ha condiviso la

nostra condizione umana perché gli uomini sentissero Dio vicino per sempre.

- Per noi Gesù, Figlio di Dio, ha donato la vita nella sua passione e morte; il Padre lo ha risuscitato. Per la Pasqua di Gesù, ogni uomo trova la salvezza al di là della morte: la vita terrena è il cammino che prepara la vita eterna, nella quale trovano pieno compimento le attese dell'uomo.

- Nei sacramenti che i vostri figli si stanno preparando a ricevere, celebrati nella Chiesa, Dio continua a comunicare con gli uomini con linguaggio umano di parola e gesti: con essi Dio ci unisce e ci rende partecipi del mistero di Cristo, morto e risorto, nell'attesa del suo ritorno alla fine della storia umana.



Gesù è il centro della fede

Anche nella educazione alla fede in famiglia, come nel cammino della comunità cristiana, il punto di partenza e il centro sono la persona di Gesù. È Gesù che ci rivela il volto del Padre e che, per mezzo del suo Spirito, ci accompagna sulla strada della nostra vita mostrandoci la direzione del cammino e aiutandoci ad interpretare i segni del disegno di Dio su di noi.

Don Danilo

*Per vivere e gustare il tempo Liturgico
In questa settimana la conclusione dell'Anno Liturgico*

I ritmi del tempo scanditi dal calendario civile non sempre coincidono con quelli del calendario liturgico. Questo vivere il tempo nella celebrazione del mistero di Cristo ha una originalità che, ogni tanto, chiede di essere richiamata.

**Conclusione
dell'anno liturgico**

In questo mese di novembre la comunità cristiana vive le ultime settimane del suo calendario liturgico e ci si avvia alla conclusione di questo lungo periodo.

La sua caratterizzazione propone riflessioni sulla "fine" del tempo, della storia, delle singole persone. I testi della Parola di Dio, Vangelo e prima lettura collegati fra loro, offrono le parole del Signore Gesù riguardo a queste verità. La conclusione della vita individuale e della storia è chiamata

"venuta del Signore". Nel Catechismo di Pio X queste verità venivano denominati "I Novissimi", le ultime realtà. Li ricordiamo nel loro elenco ufficiale "morte, giudizio, inferno e paradiso". Il nuovo Catechismo della Chiesa cattolica presenta queste verità sotto il titolo "Credo la vita eterna" a conclusione della parte riguardante la Fede.

La Festa di Cristo Re

Oggi, nell'ultima domenica dell'Anno Liturgico, la chiesa celebra la solennità di Gesù Cristo, Re dell'Universo. Nel Calendario liturgico la festa è recente. La ha introdotta Papa XI nel 1925. La

coincidenza con l'ultima domenica dell'anno liturgico, vuole indicare che Cristo Redentore è Signore della storia e del tempo, a cui tutti gli uomini e le altre creature sono soggetti.

Egli è l'Alfa e l'Omega, come canta l'Apocalisse. Gesù stesso, dinanzi a Pilato, ha affermato categoricamente la sua regalità.

Alla domanda di Pilato: "Allora tu sei re?", Cristo rispose: "Tu lo dici, io sono re".

È una solennità che celebra la regalità di Cristo, da lui stesso dichiarata, anche se

da interpretare alla luce del significato del suo Regno.

Come egli stesso ha affermato con decisione nel dialogo riportato dall'evangelista.

Il carattere teologico della celebrazione ha perso il valore di tipo apologetico nei confronti di autorità autocelebrantesi come valore assoluto.

In ogni caso rimane un richiamo per ogni autorità-potere allo stile di servizio (come ha fatto Cristo Gesù) nei confronti dei suoi.

Cristo Gesù è Signore del tempo e della storia, inizio e fine di tutte le cose.

È da ricordare che il segno principale della sua regalità è la croce, sia pure gloriosa per la sua Risurrezione.

La originalità assoluta di questa regalità di Cristo appare evidente.

